

I.I.S.S. “Bachelet-Galilei”

ECOLOGIA DEL PENSIERO E SVILUPPO SOSTENIBILE

P. O. F.
A.S. 2020/21



INDICE

BREVE PRESENTAZIONE STORICA DEGLI ISTITUTI	Pag. 3
RISORSE PROFESSIONALI	Pag. 4
SCELTE STRATEGICHE	Pag. 8
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Pag. 9
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Pag. 14
GRIGLIA DI VALUTAZIONE Attività Di Didattica A Distanza	Pag. 20
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 23
INCLUSIONE E ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Pag. 26
CURRICOLI	Pag.30
CURRICOLO DI ED. CIVICA	Pag. 31
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLA CONDOTTA	Pag. 36
ESAME DI STATO	Pag.40
SCUOLA per ADULTI	Pag. 42
CALENDARIO SCOLASTICO	Pag. 43

BREVE PRESENTAZIONE STORICA DEGLI ISTITUTI

I.T.E.

L'Istituto Tecnico Economico "V.Bachelet" di Gravina in Puglia nasce nell'anno scolastico 1970/71 quale sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Francesco Maria Genco" di Altamura e diventa autonomo nel 1979.

Dall'anno scolastico 1996/97, l'Istituto si è trasferito nell'attuale sede ubicata in via Bachelet.

Dal 1984 è stata avviata la sperimentazione **IGEA**, e negli ultimi anni, si è aggiunto l'indirizzo **MERCURIO** (per programmatori) e il **progetto SIRIO** (serale).

Dall'anno scolastico 2004/'05, si è aggiunto l'indirizzo **ITER** (turistico).

Dall'anno scolastico 2010/11, in seguito al riordino della scuola secondaria superiore, l'istituto si è evoluto in "Istituto Tecnico Economico" strutturato in due indirizzi:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing**

Nel triennio l'indirizzo ha le seguenti articolazioni:

1. sistemi informativi aziendali
2. amministrazione, finanza e marketing

- **Turismo**

Dall'anno scolastico 2012/13, l'istituto si è arricchito del settore **tecnologico ad indirizzo:**

- **Meccanica, mecatronica ed energia**
- **Elettronica**

I.P.S.I.A

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Galilei" di Gravina in Puglia nasce verso la fine degli anni '60, come sezione staccata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti e diventa autonomo negli anni '70. L'istituto è stato fra i primi a partecipare a nuove specializzazioni quali l'AMUEE (Addetto alla Manutenzione delle Unità di Elaborazione Elettronica).

Il **PROGETTO 92** ha dato grande impulso all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto è ubicato presso la nuova sede in v. Einaudi, zona PAIP a Gravina.

Dall'anno scolastico 2010/11, in seguito al riordino della scuola secondaria superiore, l'IPSIA si articola in tre indirizzi:

- **1 Produzioni Industriali e Artigianali**

Articolazione: **Artigianato**

Opzione: **Produzioni tessili-sartoriali**

- **2 Manutenzione e Assistenza Tecnica**

Con le seguenti opzioni:

- **Mezzi di trasporto**
- **Apparati, tecnici industriali e civili**

- **3 Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**

Con il D.M. 92/2018 che adotta il regolamento previsto dal Decreto Legislativo n. 61/2017 sui Nuovi Istituti professionali e ne individua i quadri orario, nell'istituto sono presenti i seguenti indirizzi professionali:

1. **Agricoltura, sviluppo rurale e silvicoltura**
2. **Industria e artigianato per il made in Italy: produzione tessile e sartoriale**
3. **Manutenzione e assistenza tecnica**

SCUOLA per ADULTI (CPIA)

- **amministrazione finanza e marketing;**
- **produzione tessile**

RISORSE PROFESSIONALI

COLLABORAZIONI a.s. 2020/21

VICEPRESIDE		PICCIALLO G	1
COLLABORATORI 'GALILEI	sede	LORUSSO R. TREMAMUNNO P.	2
COLLABORATORE serale	corso	LAGONIGRO	1
Coordinatore 'Bachelet'	Gruppo H	De VINCENZO	1
Coordinatore 'Galilei'	Gruppo H	BATTEZZATO	1
Coordinatori DIPARTIMENTO	di	LADESTRA Maria Giuseppe* COLONNA Valeria* SCALTRITO Teresa LOBACCARO DOMENICO TIDONA Paola* PELLEGRINO Roberto FRANCO Angela* DENORA Michele * FORTUNATO Giuseppe * DINICOLAMARIA Francesca* LEONE Maria Caterina * FERRARESE M. Teresa*	12
Commissione elettorale		TREMAMUNNO CALCULLI	2
Referente progetti ed. alla creatività, teatro, musica.		MORLINO	1
Referente progetti ed. alla salute		GIOVANNIELLO	1
Referente alle certificazioni linguistiche		CASINO	1
Referente Controllo Fumo e delle Politiche sociali, del Cyberbullismo		LOBACCARO	1
Coordinamento esami di qualifica		GRAMEGNA L.	1
Coordinamento esami integrativi e idoneità		CALCULLI	1
Animatore Digitale e team		MUSCO C DIPALMA FRANCO TIDONA CASINO PETRONE	6
Segretario Collegio		PICCIALLO G.	1
Addetti al controllo fumo		LONGOBARDI LOBACCARO FRANCO PICCIALLO E DEGIORGIO	5
Addetti al protocollo sicurezza		FRANCO, LORUSSO A, TIDONA , LAGONIGRO, LONGOBARDI, MARVULLI, MUSCO,PICCIALLO MV, LEONE F, LOBACCARO, GRAMEGNA L, TRIONFO FINEO, TAVANI, CANNITO	14
ASPP		FRANCO GRAMEGNA	2
RSSP		FORTUNATO	

RESPONSABILI di LABORATORIO

SEDE GALILEI		SEDE BACHELET	
Fisica/Chimica	LOBACCARO	Informatica 1/ceramica	SETTE
Elettronica/Sistemi/Impianti	TRIONFO	Informatica /Aziendale	CALCULLI
Informatica 1-informatica 2	FORTUNATO	Linguistico	TIDONA
Linguistico/infomoda	INCUDINE	SIA /	FRANCO
Moda/ Confezioni	SCANNIFFIO	Scienze	DIPALMA
Meccanica CNC/M.U/pneum	TAVANI	Matematica	FRANCO
Lab. tornitura	LAGRECA		

Docenti neoimmessi o con passaggio di cattedra/ TUTOR

Aquilini A017/ Dinicolamaria
Cirilli A037/ Leone F.
Dimattia G. A012/ Digennaro M.
De Paola F. AB24/ Casino MG
Dibenedetto L. A012/ Colonna V.
Loperfido E. A012/ Digennaro M.
Ruo A.A012/ Digennaro M.
Labellarte A. A012/ Marchetti D.
Lagonigro N. A048/ Longobardi

COORDINATORI di CLASSE

ITE	
1A	CASINO M.GRAZIA
2A	MARCHETTI DOMENICA
2 ECO	LAGONIGRO NICOLA
3A	COLONNA M. ARCANGELA
4A	LADESTRA M GIUSEPPE
5A	D'AGOSTINO ROSA
1B	PICCIALLO MV
2B	LORUSSO ANTONELLA
3B	PICCIALLO M. VINCENZA
4B	SARDONE ANTONIETTA
3D	LABELLARTE ANNA MARIA
4D	FRANCO ANGELA
5D	MUSCO CIRIACA
1E	TIDONA PAOLA
2E	CALCULLI GERARDO
3E	MARVULLI FELICIA
4E	DE PAOLA FILOMENA
5E	RAGUSO GRAZIA
IF	CANDIDO M.FILIPPA

2F	LORUSSO MARGHERITA
3F	EVANGELISTA RITA
4F	MORLINO IRENE
ITT	
1H	GIOVANNIELLO SILVIA
2H	GIOVANNIELLO SILVIA
2 TECNO	PETRONE SANDRA
3H	GRAMEGNA LUIGI
4H	TAVANI IGNAZIO
5H	COLONNA VALERIA
3H bis	GRAMEGNA LUIGI
1I	DIMATTIA GIUDITTA
4I	INCUDINE CRISTINA
5I	CUTECCHIA ANGELO
1L	CICCIMARRA CATERINA
2L	CICCIMARRA CATERINA
3L	GIANNARZIA VINCENZO
4L	PALASCIANO ANNA
5L	NUZZI DOMENICO
SCUOLA PER ADULTI	
5As	MARCHETTI RAFFAELE
4As	CAPOZZA MARIA
3As	LAMURAGLIA MICHELE
3 APs	RUO ANGELA
4 APs	VARVARA PAOLO
5 APs	AQUILINI ANGELA
IPSI A	
1AEP	DEGIORGIO ANTONELLA
2AP	LEONE FILIPPO
3AP	DINICOLAMARIA FRANCESCA
4AP	FANELLI DOMENICO
5AP	SCANNIFFIO CARMELA
1DP	PELLEGRINO ROBERTO
2DP	FERRARESE M. TERESA
3DP	DIGENNARO MARIA
4DP	FORTUNATO GIUSEPPE
5DP	DENORA MICHELE
2EP	LOBACCARO DOMENICO
3EP	LOVERRE PAMELA
4EP	LOVERRE PAMELA
5EP	TREMAMUNNO PAOLO

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1	<p>GESTIONE POF</p> <p>M.V. PICCIALLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina e promuove le attività dei dipartimenti; - Coordina e promuove gli incontri tra fu.ss funzionali alla attuazione del Pof ;. - Promuove e controlla l'attuazione del progetto RECOVERY TIME e la DAD, se prevista - Monitora lo stato di svolgimento della progettazione PON - Cura la attuazione delle novità introdotte dal nuovo esame di stato - Coordina le azioni previste per il RAV e PDM
AREA 2	<p>INNOVAZIONE DIDATTICA, SUPPORTO ai DOCENTI</p> <p>Domenico LOBACCARO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglie i nuovi docenti (tutoring) - Promuove e coordina l'utilizzo delle TIC nella didattica - Supporta la gestione informatizzata dei vari ambiti organizzativi (scuolanext) - Cura la documentazione e archiviazione di materiali didattici informatici (Mediateca/sito web e biblioteca). - Coordina gli IDEI e gli interventi finalizzati al recupero del debito formativo - Referente INVALSI
AREA 3	<p>SERVIZI agli STUDENTI/ORIENTAMENTO</p> <p>G.CALCULLI ITE G.RAGONE IPSIA ITT</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programma d'intesa con i rappresentanti le assemblee studentesche e le coordina - Coordina le azioni di orientamento in entrata e in uscita - Coordina l'organizzazione dei viaggi di studio e visite guidate - Promuove la partecipazione a concorsi, gare degli studenti
AREA 4	<p>COORDINAMENTO e SUPPORTO A PRATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE (P.A.I)</p> <p>Filomena DE VINCENZO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina il GLI - Predisporre la stesura del PAI - Supporta i docenti nella stesura di PEI e PDP - Promuove e supporta pratiche didattiche inclusive finalizzate al successo formativo degli studenti con B.E.S.
AREA 5	<p>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p> <p>Luigi GRAMEGNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuove e supporta la realizzazione di progetti formativi, stage aziendali , progetti ASL d'intesa con enti e Istituzioni, aziende del territorio; - E' referente della scuola nei rapporti con gli Enti Locali
AREA 6	<p>PROGETTAZIONE EUROPEA</p> <p>Paola TIDONA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuove, coordina e progetta azioni previste dal programma ERASMUS - Coordina il piano di formazione docenti

SCELTE STRATEGICHE



In questo periodo storico la nostra scuola pone al centro della sua mission l'innovazione didattica ed organizzativa per sollecitare la motivazione e l'interesse dell'alunno, offrendo opportunità a tutti nella consapevolezza che la diversità è una caratteristica arricchente.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'anno scolastico 2020/21 è segnato da una serie di azioni didattico-organizzative che, in una prima fase, cercano di attuare il recupero degli apprendimenti per studenti che hanno registrato difficoltà connesse anche alla sospensione della didattica in presenza dal marzo 2019, in una seconda fase cercano di limitare il rischio della diffusione del contagio da SARS COV 2.

PRIMA FASE: attuazione di Percorsi per il consolidamento e potenziamento degli apprendimenti (PCPA)

Il Collegio dei Docenti del 30 giugno u.s., condividendo la opportunità di offrire agli studenti che maggiormente sono stati penalizzati dalla DAD, la possibilità di recuperare in presenza gli apprendimenti mancanti ai fini di un riallineamento delle competenze, ha deliberato l'attivazione di PERCORSI DI CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO degli APPRENDIMENTI, da svolgersi a settembre per studenti che avessero registrato agli scrutini finali delle ammissioni con PAI e altri studenti segnalati dai coordinatori di classe.

Sulla base delle rilevazioni effettuate e in considerazioni di esigenze organizzative, sono stati attivati n. 6 percorsi PCPA relativi agli studenti delle classi prime dell'a.s. 2019/20

I percorsi PCPA si svolgono dal 7 al 17 settembre da lunedì a giovedì per due settimane con pacchetti settimanali di 16 U.O (unità orarie) di 45', incentrati sulle discipline di base (italiano/storia, lingua inglese, Matematica, Informatica) così distinte: ITASTO 12 UO; MAT 8 UO; ING 8 UO; INF 4 UO.

I docenti dei PCPA sono, di norma, i titolari delle discipline nella classe di provenienza, salvo assenza o esplicita rinuncia. In alternativa sono indicati i docenti assegnati alle classi di accoglienza.

Per l'organizzazione della scuola l'avvio dei PCPA serve a verificare:

- la funzionalità logistica di accessi diversificati e delimitazione degli spazi riservati;
- il rispetto del distanziamento come comportamento abituale dei docenti e studenti;
- l'essenzialità della prassi didattica da concentrare in 45 minuti;
- la possibilità di sperimentare l'uso di device a scuola, come ordinario strumento di ricerca o consultazione di manuali digitali.

SECONDA FASE: FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA: Progetto RECOVERY TIME

DPR 275 /99 art. 4 e art 5

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

IL COLLEGIO dei DOCENTI

Delibera l'adozione del seguente modello didattico organizzativo

- Gli studenti svolgono in presenza l'83% del curricolo e a distanza il restante il 17 % . (32 x 60 = 1920 minuti a settimana; 32 X 50= 1600 (-320, pari al 17% circa)
- Le Unità orarie di lezioni in presenza sono di 50 minuti
- Tutte le discipline si svolgono in presenza e coprono la giornata scolastica in cinque o sei ore
- Le frazioni di ore non svolte in presenza si svolgono in modalità a distanza mediante AID+ (attività integrata digitale) o percorsi di personalizzazione degli apprendimenti (PPA)
- Le AID+ hanno un modello organizzativo corrispondenti a un Credito Formativo scolastico (CFS)
- UN CFS corrisponde a una AID+ di 21 ore; Mezzo CFS corrisponde a una AID+ di 12 ore
- Il modello organizzativo dell'AID+ è, di norma, il seguente:
 - 12 ore lezioni sincrone / 7
 - 6 ore di esercitazioni, lavori di gruppo, con tutor / 3
 - 3 ore di lavoro individuale e prodotto finale /2
 - Tale modello può variare in base alle specificità formative del l'unità AID+
- Le lezioni sincrone in AID+ hanno la durata di 45 minuti. I laboratori e le esercitazioni hanno durata variabile.
- Ogni studente deve svolgere il 17 % del curricolo in modalità a distanza. Il CdC potrà orientare lo studente a scegliere il percorso didattico digitale integrato più confacente alle sue esigenze, scegliendo tra:
 - a. AID+ (attività integrate digitali) di approfondimento disciplinare e interdisciplinare anche attraverso la aggregazione delle discipline*;
 - b. percorsi di personalizzazione degli apprendimenti (PPA) e recupero;
 - c. percorsi di PCTO se previsti in modalità a distanza;

* è obbligatorio per lo studente conseguire 1,5 CFS in AID concernenti l'educazione civica se il Cdc non ne prevede la attività in presenza.

Ogni studente deve conseguire in un anno n. 6 CFS combinando le tre modalità sopra descritte.

Le AID+ sono proposte in un apposito catalogo distinte per dipartimentidisciplinari.

Del catalogo fanno parte moduli afferenti all'ed. civica.

La disciplina 'Ed.Civica', della quale si riporta il curricolo d'istituto, potrà svolgersi in modalità ibrida, in presenza e a distanza, secondo programmazione del CdC. In questo caso sono rimodulati i crediti, in maniera proporzionale.

I DOCENTI

- Per esigenze organizzative i docenti svolgono le frazioni orarie non svolte in presenza con disponibilità per n.1 ora settimanale, con interventi AID+ o PPA per n.2 ore settimanali. Tale organizzazione si adegua alla composizione cattedra del docente e/o all'eventuale impegno in classi 'Blu' (sdoppiamento COVID)
- I dipartimenti programmano gli interventi di tutoring, sportello e recupero disciplinare per singoli studenti o piccoli gruppi e calendarizzano un planning mensile con l'impegno dei singoli docenti; questi interventi possono essere inclusi nei PPA e valutabili ai fini del CFS;
- I docenti possono programmare AID+ di carattere disciplinare e interdisciplinare e proporli in un catalogo aperto anche a studenti provenienti da classi diverse. L'intero monte ore di ogni AID+, comprendente lezioni sincrone e tutoring, è computabile nel monte ore derivante dalle frazioni di ore non svolte in presenza.

PROPOSTE MODULI ADI+

AGENDA 2030		TITOLO DEL MODULO	CLASSI COINVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI COORDINATORI	ALTRI DOCENTI COINVOLTI	DURATA IN ORE
DIPARTIMENTO EC. AZIENDALE							
PUNTO 3	SALUTE E BENESSERE	1) L'IMPORTANZA DEL BENESSERE DELLE RISORSE UMANE	IV E TURISMO IV A AFIM IV AP V AP	ECONOMIA-AZIENDALE	MARVULLI FELICIA FANELLI DOMENICO		21
		2) IL TURISMO DEL BENESSERE	III E TURISMO IV E TURISMO	• ECONOMIA AZIENDALE • GEOGRAFIA DEL TERRITORIO	MARVULLI FELICIA	LORUSSO MARGHERITA	21
PUNTI 2-4-5	EDUCAZIONE FINANZIARIA	PERCORSO DI AFFIANCAMENTO PCTO CON UNICREDIT	III A AFIM	ECONOMIA AZIENDALE	PROF. MARVULLI FELICIA		10
PUNTI 1-2-4-5-8	EDUCAZIONE FINANZIARIA	PERCORSO DI AFFIANCAMENTO PCTO CON UNICREDIT	IV A AFIM	ECONOMIA AZIENDALE	EVANGELISTA RITA		10
PUNTO 8	LAVORO DIGNITO SO E CRESCITA ECONOMICA	LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E VALORIZZAZIONE DELLE "DIVERSITÀ"	IV A AFIM	• ECONOMIA AZIENDALE • DIRITTO	EVANGELISTA RITA	D'AGOSTINO ROSA	21
PUNTO 10	RIDURRE LE DISUGUGLIANZE ALL'INTERNO DELLA NAZIONE	L'UGUAGLIANZA SOCIALE MEDIANTE LA GRADAZIONE DEL CARICO FISCALE IN OSSEQUIO AI PRINCIPI COSTITUZIONALI	V A AFIM V D SIA	• ECONOMIA AZIENDALE • ECONOMIA POLITICA	MAINO GIUSEPPE	LUCARELLI LUCIA	21
PUNTO 12	CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE	IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ : PORTARE NELLE AZIENDE I VALORI DELLA ESTERNALITÀ ECONOMICA – SOCIALE – AMBIENTALE	V A AFIM V D SIA V E TURISMO	• ECONOMIA AZIENDALE • DIRITTO • GEOGRAFIA ECONOMICA	LEONE MARINA	D'AGOSTINO ROSA LORUSSO MARGHERITA	21
PUNTO 12	CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE	GREEN ECONOMY	I B I E II B II E	ECONOMIA AZIENDALE	BLOISE ADRIANA		7
PUNTI 1-2-4-5-8	EDUCAZIONE FINANZIARIA	PERCORSO DI AFFIANCAMENTO PCTO CON UNICREDIT	III B AFIM	ECONOMIA AZIENDALE	PIRRETTI MARIA		10
PUNTI 1-4-7-8-9-12	AGENDA 2030 E RUOLO DELLE IMPRESE	1) VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL'EVOLUZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E INDUSTRIALI IN ITALIA NEGLI ULTIMI 50 ANNI	I A II A	ECONOMIA AZIENDALE	PIRRETTI MARIA		7
		2) IL SISTEMA INDUSTRIALE ITALIANO TRA GLOBALIZZAZIONE E CRISI	I A II A	ECONOMIA AZIENDALE	PIRRETTI MARIA		7
DIPARTIMENTO ITALIANO							
		CAFFE' LETTERARIO ITINERANTE.	ITE BIENNIO-TRIENNIO	Italiano LINGUE		Raguso-Ladestra INSEGNANTI DI LINGUE	30

		Letture integrale dell'opera appartenente alla stagione del Neorealismo italiano e scrittura della recensione.					
		L'INCONTRO DI DUE POETI: F.De Andrè ed Edgar Lee Masters	TRIENNIO IISS	ITALIANO INGLESE	LOPERFIDO		25
		Chiedilo alla fiaba...	BIENNIO ITE	ITALIANO, Storia, Diritto	LABELLARTE		100 IN TRE FASI
		DIMMI DA DOVE ARRIVI E TI DIRÒ DI CHE FIABA SEI...		ITALIANO	LABELLARTE		24
		GIOVANI TRASCRIITORI....			LABELLARTE		25
		FABULARE CUM FABULA....			LABELLARTE		12
		DI FIABA IN FIABA....			LABELLARTE		10
4	ISTRUZIONE DI QUALITÀ	STUDIAMO INSIEME (APPROCCIO COOPERATIVO DELL'APPRENDIMENTO)	3 F, 4 F, 4 B 3 A, 4 A, 5 A 3 E, 4 E, 5E	ITALIANO, STORIA	I.MORLINO	I.MORLINO, M. G. LADESTRA, G. RAGUSO	100
		"IL VERBO,QUESTO SCONOSCIUTO....."	BIENNIO	ITALIANO	COLONNA V.		20
		SCRIVIAMO UNA STORIA CREATIVA...MENTE	TRIENNIO IISS	ITALIANO	I.MORLINO		25
DIPARTIMENTO LINGUE							
		CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE KET, PET PER LA LINGUA INGLESE	TUTTE	INGLESE	CASINO		30
		CERTIFICAZIONE LINGUISTICA BEC(BUSINESS ENGLISH CERTIFICATE) - PRELIMINARY	TUTTE	INGLESE	CASINO		30
		CERTIFICAZIONI IN LINGUA FRANCESE DELF	DALLE SECONDE IN POI	FRANCESE	TIDONA		30
		COMUNICARE ALL'ESTERO:ESPERIENZE VISSUTE	CLASSI TERZE E QUARTE ITE	INGLESE, FRANCESE, ITALIANO	SARDONE	DEPAOLA	30
		ENTRIAMO NEL MONDO DEL LAVORO!	CLASSI QUINTE ITE	ITALIANO INGLESE O FRANCESE	CASINO	TIDONA	25
		LA PUGLIA A TAVOLA	BIENNIO E TERZE	DTA O LT LINGUE STRANIERE	MONITILLO		
		LA VITA SULLA TERRA	BIENNIO	LINGUE STRANIERE	TIDONA	CASINO	25
		Promoviamo il nostro territorio!	QUARTE AFIM TURISMO	EC. AZIENDALE LINGUA STRANIERA	CALENDANO	DIBENEDETTO, POTITO	
DIPARTIMENTO MATEMATICA-INFORMATICA							
3-10	- Assicurare salute e benessere per tutte le età -Ridurre le disuguaglianze	CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE	BIENNIO ITE ITT	MATEMATICA, INFORMATICA	CALCULLI	CALCULLI, CICCIMARRA, CANDIDO	60

4	Istruzioni e di qualità	INFORMATICA PER L'ECONOMIA 1: FUNZIONALITÀ FONDAMENTALI DI UN FOGLIO DI CALCOLO	TERZE ITE	MATEMATICA, INFORMATICA, POLITICA, AZIENDALE	EC. EC.	MUSCO C.	MUSCO, FRANCO, CLEMENTE	25
		INFORMATICA PER L'ECONOMIA 2: CALCOLI E FUNZIONI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	QUARTE ITE	MATEMATICA, INFORMATICA, POLITICA, AZIENDALE	EC. EC.	MUSCO C.	FRANCO, PATERNO	25
		INFORMATICA PER L'ECONOMIA 3: ANALISI DEI DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	QUINTE ITE	MATEMATICA, INFORMATICA, AZIENDALE, POLITICA	EC. EC.	MUSCO C.	FRANCO, CLEMENTE	25

DIPARTIMENTO TECNICO/MATEMATICO DI PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY

		PILLOLE DI STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME	TRIENNIO MODA			DINICOLAMARIA	SCANNIFFIO	20
		MATEMATICA E ARTE	TUTTE IPSIA			PETRARA	SCANNIFFIO DINICOLAMARIA LEONE F.	20
		CUCITO CREATIVO	TUTTE IPSIA			SCANNIFFIO	CANNITO	20

DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA/ELETTROTECNICA

		SISTEMI DI ALLARME	QUINTE ITT IPSA	ELETTROTECNICA		DENORA	TRIONFO FINEO	21
		VERSO L'ESAME DI STATO DI ELETTRONICA ED ELETTRONICA	5L ITT	ELETTROTECNICA, ELETTRONICA		DENORA	LOVERRE	21
		Microcontrollers - First steps	BIENNIO ITT			NUZZI	LOVERRE, FIORMARINO	21
		Un Micro:bit in classe	BIENNIO ITT			GIANNARZIA	TRIONFO FINEO, FIORMARINO	21

DIPARTIMENTO DI SCIENZE, CHIMICA

		Sashimi, microplastiche e mercurio - Il bioaccumulo degli inquinanti	TUTTE	CHIMICA		Dipalma Giuseppe	Pamela Loverre, Rosa Fiore	
		Agricoltura sostenibile: olio e benessere	BIENNIO			D'Agostino Salvatore	Scaltrito, Giovanniello, Lorusso, Verrascina, Fiore	
		Economia circolare: costruire e isolare con la paglia				Giovanniello Silvia	Scaltrito, D'agostino, Giovanniello, Lorusso, Verrascina, Fiore	

Le ore segnate in giallo sono per PCTO

Nella eventualità la scuola fosse costretta alla sospensione della didattica in presenza, le attività didattiche si svolgono a distanza in base al seguente REGOLAMENTO per la DID.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto IISGRAVINA "IT BACHELET - IPSIA GALILEI".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è parte integrante del progetto di flessibilità didattica e organizzativa 'RECOVERY TIME'. Il progetto prevede unità didattiche in presenza di 50 minuti e un monte ore pari al 17% del curriculum in modalità a distanza, con interventi personalizzati e aggregazioni disciplinari.

4. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

5. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

6. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

a. Integrazione del 17% del curriculum mediante AID+ (attività integrate digitali plus) di approfondimento disciplinare e interdisciplinare anche attraverso la aggregazione delle discipline*;

b. Lo svolgimento del curriculum di istituto di educazione civica

- c. La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- d. Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- e. Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- f. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

7. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

8. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

9. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

10. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

11. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

12. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico DIDup che fa parte del portale ARGO. Tra le varie funzionalità del registro elettronico è possibile gestire il Registro del docente, il calendario di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano su calendario di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Disciplina, classe e a.s. (ad esempio: Italiano 2A 2020/21) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nomecognome@iissgravina.it) o l'indirizzo email del gruppo classe (esempio studenti4D2020@iissgravina.it se è stato creato il gruppo con tutti gli studenti della classe) oppure comunicando alla classe il codice del corso.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere organizzativo, è incluso nell'ora di lezione il tempo necessario per la predisposizione del setting d'aula e dei materiali didattici.
- Per motivi didattici, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

5. L'insegnante avrà cura di registrare sul registro elettronico la lezione sincrone, selezionando come tipologia della lezione la voce "Didattica Digitale Integrata".

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @iissgravina.it

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Attività di Didattica a Distanza

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI/COMPETENZE	PUNTEGGI	DATA
PARTECIPAZIONE (competenze metadisciplinari e trasversali)	attività sincrone/asincrone interazione in remoto	Partecipa e interagisce in modo propositivo, utilizza conoscenze in ambienti nuovi, raccoglie dati e informazioni, effettua interventi pertinenti in tutte le attività sincrone e asincrone	9-10	A
		Partecipa e interagisce in modo puntuale alle attività sincrone/asincrone intervenendo quando richiesto, comunica in maniera adeguata	7-8	B
		Partecipa alle attività in modo passivo	6	C
		Partecipa parzialmente alle varie attività programmate, è a volte anche di disturbo/NON PARTECIPA	5-4	D
	Autoregolazione dell'apprendimento e serietà del lavoro	E' concentrato, resiliente, collaborativo con i compagni, puntuale nelle consegne	9-10	A
		E' impegnato e abbastanza puntuale nelle consegne	7-8	B
		E' discontinuo nell'impegno, fa consegne saltuarie (la metà degli invii richiesti), ma con recupero di consegne precedenti	6	C
		E' selettivo/Occasionale (meno della metà degli invii richiesti) /NESSUN INVIO	5-4	D
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE (competenze disciplinari)	Presentazione e qualità del compito assegnato (competenza del linguaggio specifico disciplinare)	Possiede ottime competenze disciplinari, sa orientarsi in testi nuovi, ottime capacità organizzative e di sintesi di contenuti (usa schemi, tabelle, ecc)	9-10	A
		Possiede buone competenze specifiche disciplinari, buone capacità di sintesi e organizzazione dei contenuti	7-8	B
		Possiede competenze sufficienti a presentare un compito chiaro	6	C

		anche se con qualche imprecisione		
		Possiede competenze disciplinari deboli e mostra scarse o nulle competenze di sintesi di contenuti	5-4	D
	Originalità dell'apporto individuale	Elabora il compito in modo approfondito e creativo, con apporto personale, frutto di ricerche individuali	9-10	A
		Elabora il compito in modo completo/adequato con qualche apporto personale	7-8	B
		Elabora il compito in maniera essenziale con apporto personale non sempre adeguato all'attività	6	C
		Elabora il compito in modo incompleto/superficiale (frammentario) con apporto personale non adeguato e/o nullo	5-4	D

PUNTI TOTALIZZATI	LIVELLO di COMPETENZA	VOTO
40	A	10
38-39	A	9 1/2
36-37	A	9
34 – 35	B	8 1/2
32 - 33	B	8
30 - 31	B	7 1/2
28 - 29	B	7
26 – 27	C	6 1/2
24- 25	C	6

22 - 23	C	5 1/2
20 - 21	D	5
18 - 19	D	4 1/2
<18	D	4

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PIANO di MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA Integrato ai sensi dei DD.Lgss

- promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (D.lgs. n. 66/2017);
- norme sulla promozione cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività (D.lgs. n. 60/2017);
- Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (D.lgs 61/2017)
- Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D.lgs 62/2017)

<ul style="list-style-type: none"> • ORIENTAMENTO in ingresso, in itinere e in uscita 	Area dell'ORIENTAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto 'RECOVERY TIME' flessibilità didattica e organizzativa 	AREA del MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di sistema Classi Prime (monitoraggio sugli apprendimenti comune per classi parallele) 	
<ul style="list-style-type: none"> • AZIONI di Miglioramento per Italiano e Matematica e Inglese 	
<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni Linguistiche 	
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto 'Generazioni connesse' (lotta al cyberbullismo) • Progetto 'INVECE di GIUDICARE' - mediazione dei conflitti 	
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto lettura 'Il nostro punto di vista' (incontro con l'autore) 	
<ul style="list-style-type: none"> • FAI 'apprendisti Ciceroni' 	
<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio teatrale (ass. Colpi di scena-teatro Vida) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto MUSA (creatività e musica, coll Trinity) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni ECDL 	
<p>PON COMPETENZE di BASE 10.2.2A-FSEPON-PU-2019-58 interventi per lo sviluppo delle competenze di base</p> <p>Riepilogo moduli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di base Lingua madre: Il debate: l'arte del dialogo che rende protagonisti 60 ore • Competenze di base Matematica: Educazione logicomatematica 30 ore • Competenze di base Scienze: Potenziamento di chimica e biologia 30 ore • Competenze di base Scienze: Il territorio dell'Alta Murgia, un tesoro da riscoprire 60 ore • Competenze di base Lingua straniera: English Language Laboratory 60 ore 	
<ul style="list-style-type: none"> • Gara nazionale SIA/AFM 	AREA dell'ECCELLENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi di matematica 	
<ul style="list-style-type: none"> • Gare NAO CHALLENGE 2021 	
<ul style="list-style-type: none"> • Torneo 'Geometriko' • Partenariato con l'Associazione Mi.Cro nel progetto CAMBIO VISIONE di formazione e orientamento al volontariato per 80 alunni del triennio di 120 ore. 	Area delle SOCIAL SKILLS
<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione per l'inclusione secondo classificazione ICF • LOTTA allo STIGMA (collaborazione con il Servizio Igiene Mentale territoriale) • ASL Anch'io lavoro (H) 	Area dell'INCLUSIONE

<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di Sportello psicologico per classi e per alunni. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di PCTO curriculari • Progetto STARTUP YOUR LIFE, programma di ed. finanziaria, imprenditoriale ed orientamento. • Progetto 'HELP #Cambio visione' programma di cittadinanza attiva e volontariato • PON Potenziamento ASL estero 10.6.6B-FSEPON-PU-2019-47 La formazione on the job 120 ore • PON Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale 10.6.6A-FSEPON-PU-2019-45 • Atelier Creativi per 15 studenti 120 ore. • Convenzione con BOSH per studenti di classi IV IPSIA e ITT • PON 2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità: <ul style="list-style-type: none"> - Fare impresa Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa 30 ore - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale 30 ore - Strategie d'impresa in azione Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale 30 ore 	<p>Area dell'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO E PCTO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti integrati di orientamento per studenti del primo livello istruzione adulti <p>PON 10028 del 20/04/2018 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti- Seconda edizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso di Italiano per Stranieri Potenziamento di competenze linguistiche di livello superiore all' A2 in italiano per stranieri 60ore • L'informatica per il lavoro Sviluppo delle competenze digitali 60 ore • Moda e Marketing: opportunità per lavorare Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale 30 ore • Fare impresa Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale 30 ore 	<p>Area per LONG LIFE LEARNING</p>
<ul style="list-style-type: none"> • ERASMUS KA1 formazione docenti 	<p>Area della DIMENSIONE EUROPEA dell'educazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> • ERASMUS VET 'International SME'(stage all'estero per diplomati e diplomandi) 	
<p>Progetto PON INCLUSIONE 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-89 'espressioni libere'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Musica strumentale; canto corale: Body percussion 30 ore • Arte, scrittura creativa, teatro: Autobiografia e fotografia 60 ore • Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali: Le ceramiche del centro storico 60 	<p>Area LOTTA alla DISPERSIONE</p>

<p>ore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innovazione didattica e digitale: lo creo sul web: esperienze di web editing 30 ore • Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo: Voce e corpo che raccontano 60 ore <p>ALTRI PROGETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto con Acion Aid “open space” sulla gestione di una web radio di ore in favore di 5 classi del biennio. 	
--	--

INCLUSIONE E ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'accoglienza degli studenti con Bisogni Educativi Speciali

In base alla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, *“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”*

Riferimenti normativi

ARTT. 3-33-34 della COSTITUZIONE ITALIANA

Legge 517/77: abolizione delle classi differenziali

Legge 104/92: coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di diagnosi funzionale (ASL) e profilo dinamico funzionale (Equipe Multidisciplinare), istituzione del piano educativo individualizzato (PEI).

Legge 53/2003: principio della personalizzazione dell'apprendimento.

Legge 59/2004 indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati.

Direttiva 27/12/2012: strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali;

DPR.170/10 LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

C.M.n.8 del 06/03/2013 Esami di stato: artt.13 e 20 D.L.62/2017 recepiti nell' O.M. n.205 11/03/2019;

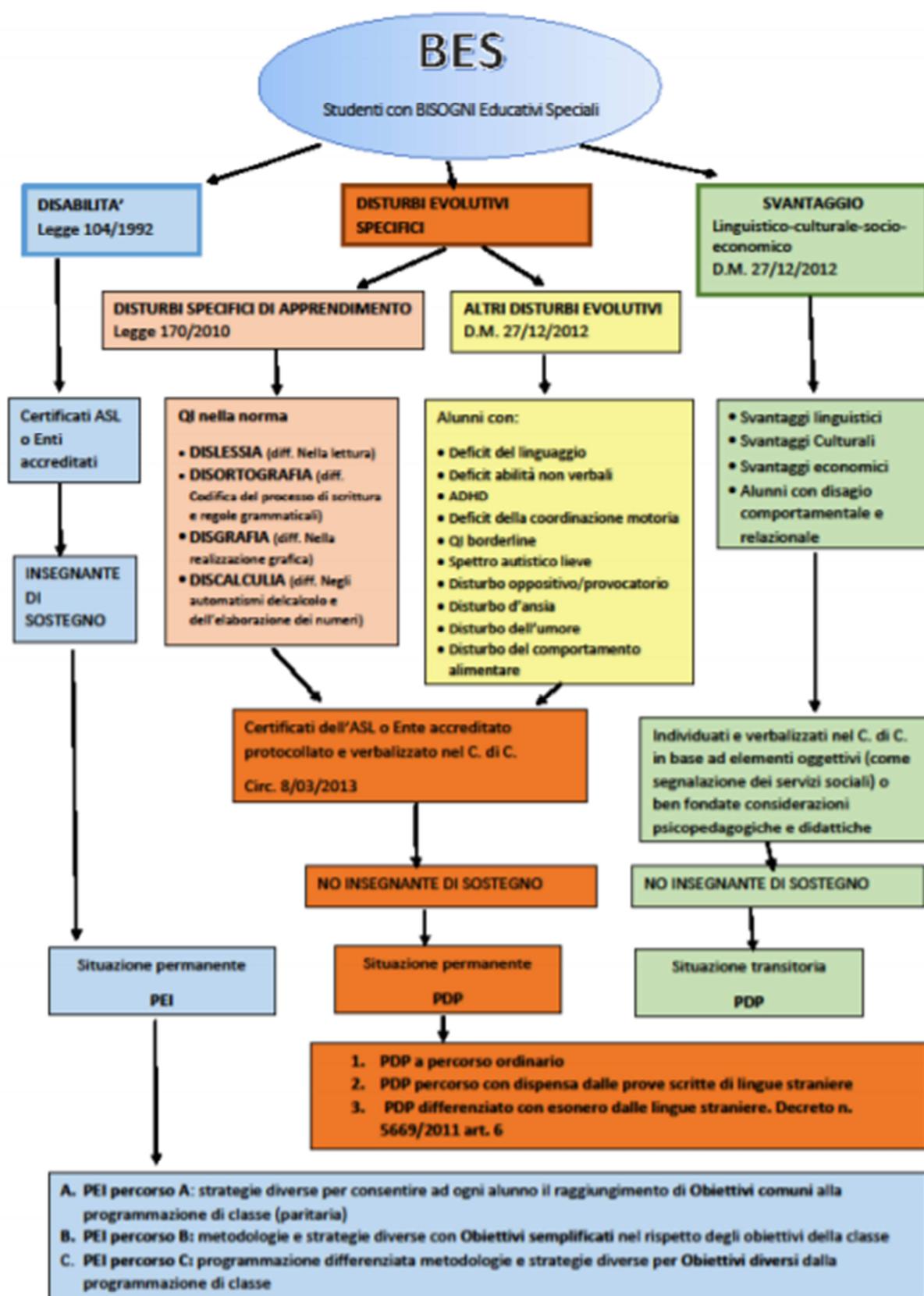
Didattica a Distanza: DPCM 4 marzo 2020 e DL 22 dell'8/04/2020;

Esami di stato: OM 10 del 16/05/2020.

Come si individuano gli studenti con B.E.S.

Nel caso di passaggio ad un successivo grado (ciclo d'istruzione o di trasferimento ad altra Scuola), le Istituzioni scolastiche di provenienza e di accoglienza organizzano:

- Azioni di conoscenza/orientamento che possono coinvolgere l'alunno/gli alunni, i genitori, i docenti della scuola di provenienza;
- Scambi di informazioni tra i docenti delle Istituzioni scolastiche di provenienza/di accoglienza;
- Iscrizione e presentazione di un'eventuale documentazione diagnostica da parte delle famiglie;
- Sulla base di decisioni del Consiglio di classe (in assenza di documentazione clinica). Infatti, *“ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso.”* (C.M. n.8/2013).



Compiti dell'Istituzione scolastica

- coinvolgimento dell'intero Consiglio di classe nella politica per l'inclusione;
- istituzione del gruppo di lavoro e studio per l'inclusione (GLI);
- esplicitazione nel P.O.F. dell'impegno a realizzare una scuola inclusiva

Compiti dei Consigli di classe

- Il consiglio di classe prende in carico l'alunno e unitamente al Coordinatore, organizza incontri con la famiglia e gli specialisti. Elabora il protocollo di accoglienza, con particolare attenzione a procedure di osservazione sistematica, raccolta di dati predittivi su eventuali difficoltà fonologiche e di linguaggio (scuola infanzia, primaria e superiore di I° grado) interventi screening per l'individuazione precoce di segnali premonitori di DSA.

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Nel caso di alunni in scuola a domicilio la stesura di una programmazione personalizzata specifica per il periodo di assenza. |
|---|

Compiti del G.L.I.

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, discusso e deliberato dal Collegio dei Docenti.

Compiti delle famiglie

- consegnare la diagnosi (se esistente);
- confrontarsi con i docenti del Consiglio di classe nel caso di segnalazione interna all'Istituto;
- collaborare alla stesura del P.D.P. e controfirmare lo stesso;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali.

AZIONI MIRATE ALL'INCLUSIONE

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti mettono in atto gli accorgimenti metodologici previsti dal PDP e dal PEI: - Attività di recupero, - Sostegno individualizzato, - Lavoro per piccoli gruppi, coordinandosi durante le sedute del CdC e con il GLI, con la funzione strumentale per l'inclusione, con la famiglia ed eventuali specialisti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI FORMATIVE IN ITINERE

Il consiglio di classe:

- Individua il tutor di Caso da affiancare allo studente BES
- Determina criteri e strumenti per le verifiche e per la valutazione, avendo cura che tali criteri siano coerenti con le linee di indirizzo del PDP e del PEI.

La valutazione deve caratterizzarsi come apprezzamento qualitativo più che quantitativo, formativo più che misurativo, inclusivo più che "speciale" e si pone l'obiettivo di verificare come lo studente traduca le sue conoscenze in prestazioni reali ed adeguate all'apprendimento. A tale valutazione è connesso l'utilizzo della piattaforma ICF, strumento che consente di osservare e valutare le prestazioni in azione, quindi contestualizzate;

- Propone le diverse tipologie di verifiche: prove strutturate, tecnico-pratiche, esercizi guidati ed interrogazioni programmate, e ne regola i tempi (più distesi, un numero minore di esercizi o di pagine da leggere e/o studiare),
- Individua l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, materiali di studio semplificati e iconici e l'affiancamento di un tutor.

- Inoltre il C.di C. può ricorrere a prove equipollenti, ovvero: - modalità di espressione/comunicazione (una prova scritta diventa orale e viceversa); - test strutturati, tutti a domande chiuse o scelta multipla. - configurazione concettuale e grafica (mappe, tabelle, grafi) Rispetto alla valutazione formativa in itinere si richiede una valutazione personalizzata che valorizzi i progressi ottenuti e le competenze acquisite, anche in relazione ai “livelli minimi di competenza attesi in uscita” (CM 8/2013)

VALUTAZIONE SOMMATIVA INTERMEDIA E FINALE – ESAME DI STATO - PROVE INVALSI

Il consiglio di classe in sede di scrutini intermedi e finali, adotta criteri globali di misurazione/valutazione che corrispondono ai profili valutativi esplicitati nel PDP e del PEI ed in particolare:

- Adatta la scala numerica dei voti agli obiettivi prefissati per il singolo alunno;
- Assegna i voti, tenendo conto dell’evoluzione degli apprendimenti, delle conoscenze e delle competenze, rispetto ai livelli di partenza e alla specifica tipologia dei dispositivi didattici usufruiti dall’alunno. Gli esami di stato conclusivi del 2° ciclo di istruzione vengono regolati dagli artt.13 e 20 D.L.62/2017 recepiti nell’ O.M. n.205 11/03/2019; Le prove d’esame vengono svolte coerentemente alla normativa vigente e al percorso svolto durante l’anno e documentato nel Doc. del 15 maggio. A tal proposito sono state predisposte griglie di valutazione e schede informative da allegare al predetto documento.

Per la Prova Nazionale Invalsi, per gli alunni DA con programmazione ministeriale e durante l’esame di stato di 2° ciclo, i candidati possono utilizzare strumenti compensativi, o una versione informatica delle prove se richiesta dalla Scuola ed ottenere tempi più lunghi. Per gli studenti afferenti all’area dello svantaggio socio-economico-culturale, non sono previste dispense dallo svolgimento ordinario delle prove Invalsi (nota MIUR del 23.04.2013).

DIDATTICA A DISTANZA

Dal 05 marzo 2020, in seguito all’emergenza COVID-19 si è attuata la Didattica a Distanza attraverso l’utilizzo della piattaforma “Classroom” per tutti gli alunni. Gli alunni con disabilità grave non hanno potuto partecipare attivamente poiché sia loro che i genitori non erano in grado di utilizzare i device. Per questo il loro percorso si è svolto attraverso contatti via whatsapp o incontri su meet con la classe. Ogni docente di sostegno si è prodigato affinché l’alunno affidato non si sentisse escluso rispetto agli amici di classe e al rapporto con gli altri insegnanti. Per quanto riguarda gli alunni BES alcuni hanno seguito le indicazioni e gli aiuti dei tutor di caso partecipando attivamente alle attività; altri invece si sono scoraggiati e non sono riusciti a partecipare alle lezioni.

Dopo l’esperienza dello scorso anno, non ci resta che confidare nella possibilità di svolgere didattica in presenza, che sicuramente risulta assai più efficace per questi studenti.

CURRICOLI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “Bachelet”

[\(https://iissgravina.edu.it/istituto-tecnico-economico/\)](https://iissgravina.edu.it/istituto-tecnico-economico/)

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

In questo indirizzo lo studente acquisisce le competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici e le specifiche funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Sistemi Informativi Aziendali Indirizzo Informatico

In questo indirizzo lo studente acquisisce le competenze relative alla gestione del **sistema informativo** aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di **software applicativi**, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della **sicurezza informatica**.

Indirizzo TURISMO

In questo indirizzo lo studente ha una preparazione che valorizza sia l'area tecnica e professionale che quella umanistica e linguistica.

L'alunno sarà in grado di promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “Bachelet”

[\(https://iissgravina.edu.it/istituto-tecnico-tecnologico/\)](https://iissgravina.edu.it/istituto-tecnico-tecnologico/)

Indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

In questo indirizzo lo studente approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Indirizzo ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE

L'indirizzo propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici ed elettronici, rivolti particolarmente alla creazione di sistemi automatici.

ISTITUTO PROFESSIONALE “Galilei”

(<https://iissgravina.edu.it/istituto-professionale-per-industria-e-artigianato/>)

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

In questo indirizzo lo studente acquisisce le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di **installazione e manutenzione ordinaria**, di **diagnostica, riparazione e collaudo** relativamente a **piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici**, anche marittimi che possano essere utili all'interno di filiere dei settori produttivi generali quali elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica e altri.

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

L'alunno in questo indirizzo acquisisce competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY OPZIONE PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI

Questo indirizzo intende formare operatori della moda in grado di ideare, progettare e realizzare capi d'abbigliamento, accessori e tessuti. Fornisce gli strumenti necessari per accedere ai settori creativi del Made in Italy, permettendo agli studenti di lavorare in modo autonomo o di relazionarsi professionalmente con le aziende di settore. Educa inoltre alla manualità e allo sviluppo della creatività attraverso lo studio del passato artistico che riguarda, in particolar modo, la storia del costume e delle arti minori.

CURRICOLO DI ED. CIVICA

(<https://iissgravina.edu.it/curricolo-di-educazione-civica/>)

ATTUAZIONE della LEGGE 92/2019

Per dare attuazione alla L.92/2019, un gruppo di lavoro ha elaborato un primo curricolo di Istituto dell'Educazione Civica, articolato in moduli interdisciplinari. Al termine dell'anno si procederà a validazioni e miglioramenti.

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA - Triennio 2020 /21 – 2021/22 – 2022/23

COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI (Allegato A – Linee guida)

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° BIENNIO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

(Primo livello di acquisizione delle competenze del PECUP)

1. Individuare le Istituzioni di riferimento per l'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dal proprio territorio, e interagire con esse.
2. Riconoscere l'appartenenza, come cittadini italiani, a comunità e organizzazioni internazionali di cui si comprendono i valori fondanti.
3. Comprendere i valori, i principi e le regole basilari della vita democratica, riconoscendo nella realtà, a partire dal proprio comportamento e dal contesto di vita, sia la loro affermazione che la loro negazione.
4. Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri di studente e la rappresentanza in ambito scolastico.
5. Partecipare a manifestazioni, eventi culturali, concorsi dando il proprio personale apporto.
6. Sviluppare l'attitudine alla ricerca su questioni complesse afferenti diversi campi: esistenziale, sociale, scientifico, ecc...
7. Riconoscere situazioni e forme del disagio giovanile e sviluppare l'attitudine a perseguire il benessere fisico e psicologico.
8. Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela.
9. Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita.
10. Comprendere il disvalore e la dannosità di mafie, criminalità organizzata, corruzione e malcostume, condotte di prevaricazione, per sviluppare l'attitudine alla legalità e alla solidarietà.
11. Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.
12. Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità.
13. Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco – sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali.
14. Sviluppare l'attitudine a rispettare i beni comuni, sviluppare la passione per la bellezza del nostro territorio e del suo ricco patrimonio culturale.

MODULI E NUCLEI FONDANTI

CLASSI PRIME

1° Modulo

EMERGENZA AMBIENTALE E CLIMATICA, TUTELA AMBIENTALE, SVILUPPO SOSTENIBILE, AGENDA 2030

- Equilibri degli ecosistemi e influenza delle attività umane sull'ambiente
- Economia lineare e consumo di risorse
- La sostenibilità ambientale e l'economia circolare
- L'emergenza climatica e le fonti di energia
- L'inquinamento ambientale, i rifiuti e il loro smaltimento
- Ambiente e legalità, ecomafie ed ecocidi
- La tutela ambientale
- L'Agenda 2030, gli obiettivi di sostenibilità ambientale: 3, 6, 11, 12, 13, 14 e 15

2° Modulo

I PRINCIPI DELLA CONVIVENZA CIVILE, I FONDAMENTI DELLA SOCIETÀ DEMOCRATICA

- I principi della convivenza civile
- La Repubblica Italiana e i suoi simboli
- I principi fondamentali della Costituzione Repubblicana
- La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea
- Razzismo, discriminazioni, disuguaglianze, disparità di genere
- Convenzioni internazionali e leggi contro la disparità e la violenza di genere
- Gli obiettivi 5 e 10 dell'Agenda 2030

3° Modulo

CITTADINANZA DIGITALE E SICUREZZA IN RETE

- Il diritto di cittadinanza digitale
- L'identità digitale
- Protezione dei dispositivi e protezione degli account
- La protezione dei dati personali e la privacy
- Rischi e pericoli della rete
- Istituzioni, enti e associazioni di prevenzione e tutela dai pericoli della rete

CLASSI SECONDE

1° Modulo

ALIMENTAZIONE, SALUTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Cibo e salute, principi di una sana nutrizione
- Sicurezza e igiene degli alimenti
- Etichette di alimenti e acque, marchi di qualità
- Diritto alla salute, all'acqua e al cibo nell'economia globalizzata
- Organizzazioni internazionali, salute e bisogni alimentari
- Gli obiettivi 2, 3, 6 e 12 dell'Agenda 2030

2° Modulo

IDENTITÀ PERSONALE, APPARTENENZA SOCIALE E CITTADINANZA

- Diritti, doveri, capacità, responsabilità, tutela dei minori dai 14 ai 18 anni nella normativa statale ed europea
- La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- La famiglia nella Costituzione, nel diritto e nella società odierna

- L'adolescenza e sue problematiche personali e sociali
- Disagio giovanile, disturbi alimentari, comportamenti a rischio, dipendenze e devianze

3° Modulo

LA COMUNICAZIONE SUI SOCIAL MEDIA

- Conoscenza e fruizione della rete internet, sicurezza in rete
- Ricerca, comprensione, analisi dell'attendibilità delle fonti
- Fenomeni di violenza e intolleranza sulla rete
- Normativa, Istituzioni e iniziative a tutela e supporto delle vittime di violenza in rete

COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI (Secondo livello di acquisizione delle competenze del PECUP)

1. Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.
2. Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali dell'Unione Europea, con specifico riferimento al settore economico di appartenenza.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento all'impresa e al lavoro.
4. Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità.
5. Partecipare a gare, eventi, dibattiti, ecc..., in presenza o in rete, impegnandosi per se stesso e per il gruppo di appartenenza.
6. Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni.
7. Cogliere la pericolosità personale e sociale connessa all'uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, con particolare riferimento alla circolazione stradale, e ricercare idee e soluzioni per promuovere il benessere proprio e altrui.
8. Rispettare le persone, rispettare gli animali e gli ambienti in ogni contesto di vita, assumendosi la responsabilità di adoperarsi per la loro salvaguardia e il loro miglioramento.
9. Individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Agire con senso di legalità e solidarietà sociale, riconoscendo e condannando comportamenti illegali, corruzione, criminalità atteggiamenti mafiosi, cultura omertosa.
11. Acquisire competenze digitali utili all'esercizio della cittadinanza digitale nella sfera privata e lavorativa ed esercitarle nel rispetto dei principi dell'ordinamento statale e internazionale.
12. Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

MODULI CLASSI TERZE

1° MODULO: CITTADINI IN STRADA (comune a tutti gli indirizzi)

- La sicurezza stradale
- La segnaletica stradale
- Regole di comportamento degli utenti della strada
- Norme generali per la guida dei veicoli
- Alcool, droga e sicurezza stradale

- Circolazione stradale e inquinamento

2° MODULO: IMPRENDITORI DIGITALI *(da adattare eventualmente agli indirizzi)*

- Impresa e tipologie di imprese
- Camere di Commercio e Registro delle Imprese
- Le classificazioni ISTAT delle attività economiche per codici ATECO
- L'identità digitale aziendale
- I blog e i profili social aziendali
- Il sito internet dell'impresa
- Il Commercio elettronico

MODULI CLASSI QUARTE

1° MODULO: SOLIDALI NEL PERICOLO: FONDAMENTI DI PROTEZIONE CIVILE *(comune a tutti gli indirizzi)*

- La storia della protezione civile in Italia
- Il Servizio Nazionale della Protezione Civile
- Il Codice della Protezione Civile e il Piano Nazionale della Protezione Civile
- Il Volontariato nella Protezione Civile
- Regole generali di comportamento in situazioni di emergenza
- Manovre di primo soccorso

2° MODULO : FACCIAMO IMPRESA SOSTENIBILE *(da adattare eventualmente agli indirizzi)*

- Agenda 2030 e sostenibilità d'impresa
- Responsabilità sociale d'impresa, codice etico e bilancio sociale
- L'impronta ecologica aziendale: consumo di risorse, smaltimento dei rifiuti
- L'impronta di carbonio: misurazione, riduzione, compensazione, rendicontazione e comunicazione.
- Verso l'economia circolare
- Tutela dei lavoratori
- Azienda e territorio
- Mafie ed economia locale

MODULI CLASSI QUINTE

1° MODULO: I CITTADINI E LO STATO *(comune a tutti gli indirizzi)*

- Storia e caratteri della Costituzione
- I principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione
- L'Ordinamento della Repubblica
- Gli strumenti di democrazia diretta
- Enti locali territoriali e Pubblica Amministrazione
- La trasparenza amministrativa
- L'attuazione della Costituzione
- La Cittadinanza Europea

2° MODULO: L'IMPRESA DI QUALITA' *(da adattare eventualmente agli indirizzi)*

- Le certificazioni aziendali obbligatorie e facoltative, nazionali e internazionali
- Certificazioni sulla sicurezza e la salute
- Certificazioni di qualità del prodotto e del processo
- Certificazioni ambientali
- Certificazioni di responsabilità sociale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLA CONDOTTA

Valutazione finale e criteri per l'ammissione alla classe successiva

Nella valutazione finale, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministro della Pubblica Istruzione, si tiene conto di:

- ✚ il profitto conseguito nelle diverse discipline
- ✚ l'andamento didattico nell'arco dell'intero anno scolastico, con particolare riferimento ai progressi fatti registrare
- ✚ in caso di eventuali carenze, le possibilità di recupero nell'anno scolastico seguente e le possibilità di inserimento proficuo nella classe successiva
- ✚ le attitudini e le capacità dimostrate
- ✚ l'impegno dedicato allo studio
- ✚ l'interesse per le materie, la partecipazione all'attività didattica
- ✚ i debiti formativi non recuperati
- ✚ il voto di condotta

Non ci si limita pertanto alla valutazione del bagaglio cognitivo, ma si valuta l'intera personalità dell'alunno ed i progressi che egli è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

Ai sensi dell'art.14 comma 7 del DPR 122/2009 ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale dello studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio ha previsto le seguenti deroghe:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo.

Inoltre per le classi quinte, condizione necessaria per l'ammissione all'esame di stato è la votazione almeno sufficiente (6) in tutte le discipline

In sede di scrutinio:

- ✚ ciascun docente formula al Consiglio di classe una proposta di voto, opportunamente motivata.
- ✚ il Consiglio di classe delibera il voto definitivo.
- ✚ il Consiglio di classe, in base al profitto riportato, si pronuncia sulla promozione o non ammissione alla classe successiva
- ✚ il coordinatore di classe propone il voto di condotta e il Consiglio di classe delibera.
- ✚ in presenza di una o più insufficienze non ritenute gravi, tali da compromettere il prosieguo del percorso degli studi, l'ammissione alla classe successiva viene sospesa.
- ✚ La non promozione viene deliberata dal Consiglio di classe in presenza di insufficienze gravi e di lacune non coltabili con interventi di recupero.
- ✚ la non promozione viene comunicata alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati.
- ✚ nel caso di promozione con debiti, la scuola comunica alle famiglie le carenze riportate. Lo studente è tenuto a recuperare il debito o autonomamente (durante il periodo di sospensione dell'attività didattica) o frequentando corsi organizzati dalla scuola.
- ✚ La frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola è obbligatoria, salvo dichiarazione di assunzione di responsabilità della famiglia, per recupero in proprio.

VALUTAZIONE DI ED. CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, al pari delle discipline, è oggetto di specifica valutazione collegiale espressa in decimi, in sede di scrutinio trimestrale, intermedio e finale.

Il docente coordinatore dell'insegnamento formula una proposta di voto al Consiglio di Classe dopo averla concordata con i docenti contitolari.

La valutazione dell'EC si riferisce al livello di raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento relativi a ciascun modulo interdisciplinare e al progressivo sviluppo delle competenze di EC, oltre che agli altri criteri di valutazione previsti dal PTOF.

Il conseguimento delle competenze di EC concorre alla valutazione del comportamento.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato, nonché all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio.

VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri di valutazione del voto di condotta ed ha definito la griglia di valutazione per l'attribuzione.

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente coordinatore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente.

Adempimento dei propri doveri

- ✚ Frequentare regolarmente le lezioni.
- ✚ Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- ✚ Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa,
- ✚ Portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- ✚ Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- ✚ Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento.
- ✚ Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- ✚ Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- ✚ Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.
- ✚ Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- ✚ Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola.
- ✚ Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- ✚ Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- ✚ Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- ✚ Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo

**GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA
PER LA DIDATTICA IN PRESENZA**

(Articolo 27 Regolamento)

<i>Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe in base agli INDICATORI sotto descritti per ogni fascia di VALUTAZIONE che comunque non concorrono contemporaneamente</i>		
VOTO	MOTIVAZIONE	
10	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento eccellente, per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza • Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità • Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe • Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese 	Area dell'eccellenza
9	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile • Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature e i beni comuni • Ha mostrato puntualità e assiduità nella frequenza • Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica • Ha partecipato a numerose attività extra-scolastiche d'Istituto con esiti lusinghieri 	
8	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile • Ha frequentato le lezioni in modo regolare • Ha partecipato con impegno alle attività del gruppo classe • Ha partecipato responsabilmente alle attività extra-scolastiche d'Istituto 	
7	<ul style="list-style-type: none"> • Ha commesso qualche violazione del Regolamento riportando alcune note sul registro e alcune ammonizioni • Ha fatto registrare assenze ingiustificate e ritardi ripetuti; ha partecipato alle assenze arbitrarie di massa • Ha assunto comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA • Si è allontanato qualche volta dalla classe, anche senza autorizzazione • Ha partecipato con discontinuità/non ha partecipato alle attività della classe 	
6	<ul style="list-style-type: none"> • Ha violato spesso il Regolamento d'Istituto riportando diversi provvedimenti disciplinari • Ha trasgredito le norme antifumo • Ha spesso mancato di rispetto ai compagni e/o al personale della scuola • Ha disturbato le attività didattiche • Ha tenuto un comportamento scorretto durante uscite didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione • È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni 	
Da 5 a 1	<ul style="list-style-type: none"> • Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana • Ha commesso reati che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Ha commesso atti perseguibili penalmente e sanzionabili, compresa l'occupazione non autorizzata degli spazi pubblici • Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche • È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 15 giorni 	Non si è ammessi alla classe successiva né all'Esame di Stato

**GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA
PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI/COMPETENZE	PUNTEGGI	DATA
(competenze metadisciplinari e trasversali)	attività sincrone/asincrone interazione in remoto	Partecipa e interagisce in modo propositivo, utilizza conoscenze in ambienti nuovi, raccoglie dati e informazioni, effettua interventi pertinenti in tutte le attività sincrone e asincrone	9-10	A
		Partecipa e interagisce in modo puntuale alle attività sincrone/asincrone intervenendo quando richiesto, comunica in maniera adeguata	7-8	B
		Partecipa alle attività in modo passivo	6	C
		Partecipa parzialmente alle varie attività programmate, è a volte anche di disturbo/NON PARTECIPA	5-4	D
	Autoregolazione dell'apprendimento e serietà del lavoro	E' concentrato, resiliente, collaborativo con i compagni, puntuale nelle consegne	9-10	A
		E' impegnato e abbastanza puntuale nelle consegne	7-8	B
		E' discontinuo nell'impegno, fa consegne saltuarie (la metà degli invii richiesti), ma con recupero di consegne precedenti	6	C
		E' selettivo/Occasionale (meno della metà degli invii richiesti) /NESSUN INVIO	5-4	D

PUNTI TOTALIZZATI	VOTO
19-20	10
17-18	9
15-16	8
13-14	7
11-12	6
9-10	<6
8	<6

ESAME DI STATO

(integrazione di marzo 2021)

L'esame di stato del secondo ciclo è regolamentato dall'O. M. del 03 marzo 2021 "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".

La sessione d'Esame avrà inizio il prossimo 16 giugno alle ore 8.30. L'Esame prevede un colloquio orale.

La prima fase del colloquio è dedicata alla discussione di un elaborato nelle **materie di indirizzo**. Ecco la struttura dell'orale dell'esame di Stato 2021:

- **Si inizia dalla discussione dell'elaborato nelle materie d'indirizzo.** L'argomento sarà scelto dai docenti, che lo comunicheranno agli studenti entro il 30 aprile. Questi ultimi dovranno a loro volta inviarlo ai prof entro il 31 maggio. Ciascuna studentessa e ciascuno studente avrà il tempo di curarlo approfonditamente grazie anche al supporto di un docente che accompagnerà questo percorso, aiutando ciascun candidato a valorizzare quanto appreso.
- Ci sarà poi la **discussione di un breve testo di letteratura italiana**, già oggetto di studio nell'ultimo anno.
- Analisi di un **argomento scelto dalla commissione**.
- Presentazione dell'esperienza di PCTO - ex alternanza scuola lavoro - tramite relazione o presentazione multimediale.

L'elaborato sarà assegnato sulla base del percorso svolto e delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi, che potranno essere integrate anche con apporti di altre discipline, esperienze relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente. L'elaborato potrà avere forme diverse, in modo da tenere conto della specificità dei diversi indirizzi di studio, della progettualità delle istituzioni scolastiche e delle caratteristiche della studentessa o dello studente in modo da valorizzare le peculiarità e il percorso personalizzato compiuto.

Entro il 15 maggio 2021 il consiglio di Classe elabora un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Le commissioni

Le commissioni dell'esame di Stato sono una ogni due classi.

Le commissioni sono presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da sei commissari interni per ciascuna delle due classi, ferma restando la possibilità che uno o più commissari siano individuati per entrambe le classi.

Il presidente è nominato dal dirigente preposto all'USR. I commissari sono designati dai competenti consigli di classe.

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta sulla base delle seguenti tabelle di conversione nell'allegato A.

A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di quaranta punti, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di sessanta punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Modalità di attribuzione del credito scolastico

Il punteggio relativo al credito scolastico sarà definito tenendo conto della media dei voti, secondo le bande di oscillazione previste dal Ministero della Pubblica Istruzione. I crediti maturati nell'anno precedente saranno convertiti secondo le seguenti tabelle:

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Criteri di attribuzione del credito scolastico

- ✚ Il credito scolastico si attribuisce sulla base della media complessiva. Nel caso di media pari o superiore al mezzo punto si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; nel caso di media pari o inferiore al mezzo punto si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.
- ✚ Per gli alunni con percorso scolastico non regolare (bocciature), il credito scolastico maturato sarà convertito secondo i punteggi della nuova tabella. Per gli studenti con sospensione di giudizio si attribuisce, saldato il debito formativo, il punteggio più basso della banda di oscillazione.

SCUOLA per ADULTI **Regolamento**

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Regolarità della frequenza

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale e intermedia di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato definito nel Patto formativo individuale.

Il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (non più del 10% del monte ore) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

Le eventuali, motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Pertanto, il limite minimo di ore di presenza a scuola e, di conseguenza, il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'A.S. sono fissati, per ogni classe, secondo la seguente tabella:

Corso Serale per adulti		
Orario annuale personalizzato	Limite minimo di ore di presenza per la validità dell'anno scolastico	Limite massimo delle ore di assenza oltre il quale si determina l'esclusione dallo scrutinio finale
825 ore (-10% orientamento) 742	556 ore	186 ore

Nella nostra scuola sono state stabilite le seguenti deroghe:

Deroghe (deliberate dal Collegio dei Docenti)

Non sono computati come giorni e/o ore di assenza quelli dovuti a:

- 1. Casi di malattia grave, terapie, cure programmate che impediscano la frequenza scolastica per periodi continuativi o anche per periodi ripetuti** Documentazione richiesta: certificato del medico competente che certifichi la condizione del soggetto e la incompatibilità di detta condizione con la frequenza delle attività scolastiche. Di norma la certificazione medica va presentata al verificarsi dell'evento o all'inizio del periodo di assenza
- 2. Motivi di lavoro** che impediscano per periodi continuativi o in maniera ripetuta la frequenza scolastica
Documentazione richiesta: dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro che attesti la immodificabilità dei turni, degli impegni o degli orari di lavoro. Di norma la certificazione va presentata all'inizio dell'anno scolastico o all'insorgere della condizione di incompatibilità con la frequenza delle attività scolastiche.
- 3. Donazioni di sangue**
Documentazione richiesta: attestazione del centro trasfusionale.
- 4. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.**
Documentazione richiesta: attestazione della Federazione o della società/associazione per cui lo studente è tesserato e richiesta del genitore.
- 5. Partecipazioni ad attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, manifestazioni, gare dei Giochi sportivi studenteschi, eventi ed iniziative organizzati dall'Istituto**

Documentazione richiesta: attestazione della scuola.

6. Gravi e documentati motivi di famiglia, quali allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori, trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali, lutti in ambito familiare Documentazione richiesta: Certificazione formale dell'autorità giudiziaria o altra certificazione ufficiale.

Tali deroghe sono possibili a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

Dalla regolarità di frequenza deriva in voto in condotta

- **VOTO in CONDOTTA**

VOTO	MOTIVAZIONE
9/10	Assenze pari o inferiori a 45 ore
8	Assenze pari o inferiori a 100 ore
7	Assenze pari o inferiori a 150 ore
6	Assenze superiori a 186 ore

Calendario anno scolastico 2020/2021

24/09/2020	INIZIO LEZIONI	
29/09/2020	FESTA PATRONALE	Delibera regionale
7/12/2020	PONTE dell'IMMACOLATA	Delibera regionale
8/12/2020	FESTA IMMACOLATA CONCEZIONE	FESTIVITÀ NAZIONALE
dal 23/12/2020 al 6/01/2021	VACANZE NATALIZIE	Delibera regionale
dal 1/04/2021 al 6/04/2021	VACANZE PASQUALI	Delibera regionale
1/05/2021	FESTA del LAVORO	FESTIVITÀ NAZIONALE
2/06/2021	FESTA DELLA REPUBBLICA	FESTIVITÀ NAZIONALE
11/06/ 2021	TERMINE DELLE LEZIONI	Delibera regionale